

Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

vdaeuropa^{info}

bimestrale di informazione a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

PRIMO PIANO SU

Open Days 2010.

pag. 2

Serata Valle d'Aosta
a Mons (Belgio).

pag. 3

Progetto Insight:
la Valle d'Aosta accoglie la visita
di una delegazione rumena.

pag. 4



SVILUPPO REGIONALE 2007/2013

'Investi nel tuo futuro': due
giorni di dibattito e confronto
su fondi europei e sostenibilità
in Valle d'Aosta

pag. 5

Audit energetici:
un sostegno alla promozione
dell'efficienza energetica.

pag. 6

Resamont: sperimentazione
applicata della telemedicina.

pag. 7

PROGRAMMA PAR FAS 2007/13:
proseguono le attività per
la realizzazione del Polo
universitario di Aosta.

pag. 8

EUROPE DIRECT VDA

Ripresa economica per l'Unione
europea: variazioni in rialzo del
PIL reale rispetto alle previsioni
di primavera.

pag. 9

A scuola con
Europe Direct Vallée d'Aoste:
incontri formativi per l'a.s. 2010-2011.

pag. 10

LA NOSTRA BACHECA: I BANDI EUROPEI

pag. 11

IN BREVE DALL'EUROPA

pag. 19

Open Days 2010

Si è appena conclusa, con grande soddisfazione generale, l'edizione 2010 degli Open Days, consueto evento annuale organizzato dal Comitato delle Regioni in collaborazione con la Direzione generale delle politiche regionali della Commissione europea, che quest'anno ha inteso approfondire le tematiche della riforma della politica di coesione dopo il 2013 e della dimensione locale della strategia Europa 2020.

I 130 seminari, dibattiti e atelier, focalizzati sulla competitività regionale, la cooperazione e la coesione territoriale, hanno accolto oltre seimila partecipanti provenienti da tutta Europa. Nel corso dei lavori, sono emerse chiaramente le preoccupazioni e le richieste delle Regioni alla vigilia dell'elaborazione da parte della Commissione europea della politica regionale post 2013.

Grande interesse si è riscontrato anche per i due atelier organizzati dalla Regione Valle d'Aosta, nell'ambito del partenariato "Euroregioni per l'integrazione territoriale" che ha visto l'Euroregione Alpi-Mediterraneo, di cui la nostra Regione fa parte, a fianco dell'Euroregione Pirenei-Mediterraneo. Oltre 250 partecipanti hanno preso parte ai due atelier che si sono svolti, rispettivamente, il 5 e il 6 ottobre

presso la delegazione del Governo della Catalogna presso l'Unione europea a Bruxelles.

Il primo, dal titolo *"Nuovi approcci per l'innovazione attraverso la politica di coesione europea"*, è stata un'occasione per illustrare alla Commissione europea l'importanza rivestita dai fondi strutturali nella creazione di progetti innovativi nonché il loro valore aggiunto nei confronti dello sviluppo regionale e della crescita della competitività europea.

Il secondo, dal titolo *"Il futuro della cooperazione territoriale europea: il ruolo delle Euroregioni e il GECT"* ha permesso di sottolineare l'importanza dello strumento giuridico GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) per il raggiungimento degli obiettivi delle Euroregioni, con particolare riferimento alla cooperazione transfrontaliera, anche in vista della riforma di tale strumento giuridico prevista per l'estate del 2011.

Sempre nell'ambito della manifestazione *Open days 2010*, è da segnalare che, il 4 ottobre scorso, si è svolto a Saint-Vincent il seminario dal titolo, *"Dalla memoria dell'evento alluvionale del 2000, alle azioni intraprese per la gestione delle calamità idrogeologiche... dalla cultura del day after alla cultura del day before"*, che ha costituito l'evento decentrato della Valle d'Aosta di tale manifestazione.

RC KL



Serata Valle d'Aosta a Mons

Proseguono, da parte dell'Ufficio di rappresentanza della Regione a Bruxelles, le iniziative di promozione dell'offerta turistica e della produzione agroalimentare tipica della Valle d'Aosta in Belgio.

Questa volta, a scoprire la nostra regione è stata l'associazione Fifty-One International, associazione senza scopo di lucro che intende promuovere e sostenere i valori dell'amicizia, della solidarietà e della stima. Attraverso il contributo volontario dei suoi membri, quest'associazione realizza numerose opere di beneficenza, in particolare nei confronti dei giovani con disabilità mentali, appartenenti a famiglie del terzo mondo o monoparentali.

Il 2 settembre scorso, a Mons, è stata organizzata una serata dal titolo "Saveurs du Val d'Aoste" allo scopo di far conoscere ai membri dell'associazione

belga i "tesori" racchiusi tra le montagne della nostra Valle: le bellezze naturali, i prodotti di qualità, le specificità, il patrimonio culturale, le caratteristiche del territorio e l'offerta turistica.

Nel corso della serata sono stati proiettati filmati ed immagini della Valle ed è stata offerta, in parallelo, una molto apprezzata degustazione di prodotti tipici accompagnati dai vini valdostani. Al termine della proiezione, vi è stata una presentazione della nostra Regione da parte del responsabile dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, che ha, inoltre, fornito risposte ai numerosi quesiti formulati dai partecipanti. Una soddisfazione generale per l'iniziativa e l'idea di organizzare un viaggio dell'associazione in Valle d'Aosta per il prossimo anno sono state le risposte all'evento.

RC





Progetto Insight: la Valle d'Aosta accoglie la visita di una delegazione rumena.

Dal 6 al 9 settembre 2010 la Regione Valle d'Aosta ha accolto la visita di una delegazione della Contea di Harghita (Romania).

La visita si è svolta nell'ambito del progetto Insight (Strengthening Innovation Processes for Growth and Development "Processi di innovazione per rafforzare lo sviluppo e la crescita") il cui obiettivo è quello di identificare i fattori di successo nei processi e nei sistemi di innovazione. Per quanto riguarda l'agricoltura, il progetto si concentra sulle novità relative alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli.

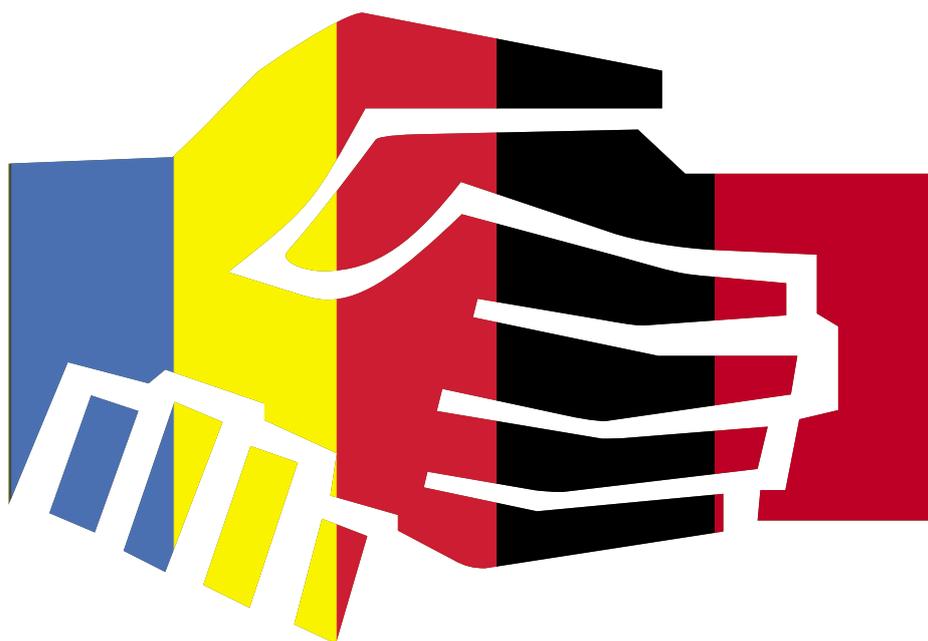
La delegazione, composta da tecnici rumeni del settore agricolo, è stata accompagnata dal Presidente della Contea, Borboly Csaba.

L'obiettivo della visita-studio è stato quello di far conoscere ai partecipanti le particolarità delle aziende agricole valdostane e degli organismi che operano

sul territorio valdostano nel settore dell'agricoltura. Nell'ambito del progetto, dunque, la delegazione ha avuto modo di visitare il magazzino di stagionatura della Fontina DOP di Valpelline (di proprietà della Cooperativa Produttori Latte e Fontina - CPLF), il Caseificio Cooperativo "Haut Val d'Ayas", di Brusson, specializzato nella trasformazione del latte in vari prodotti lattiero-caseari e nella produzione di "Fontina bio", ed il Salumificio "Maison Bertolin" di Arnad, storico produttore del rinomato Lard d'Arnad DOP, oramai divenuto azienda moderna che rappresenta un importante punto di riferimento per la gastronomia valdostana.

La visita, che si è conclusa con un incontro tra il Presidente della Contea e l'Assessore all'agricoltura e alle risorse naturali, Giuseppe Isabellon, ha rappresentato un importante momento di confronto su possibili iniziative future per giungere, eventualmente, ad azioni di cooperazione tra la Regione Valle d'Aosta e la Contea di Harghita, attraverso la definizione di specifici programmi, progetti o azioni di comune interesse.

MDF AR





Investi nel tuo futuro: due giorni di dibattito e confronto su fondi europei e sostenibilità in Valle d'Aosta

AOSTA - Sono stati due giorni di incontri importanti per la Valle d'Aosta. I responsabili dei Programmi co-finanziati da risorse europee, statali e regionali si sono infatti incontrati, nel corso dell'ormai tradizionale appuntamento annuale, con i potenziali beneficiari dei progetti e, naturalmente, con i cittadini nel corso del weekend del 25 e 26 settembre.

Il primo appuntamento si è svolto sabato mattina presso il Salone delle Manifestazioni di Palazzo regionale, dove il Presidente Rollandin ha aperto i lavori del convegno dedicato alla *green economy* e ai nuovi modelli di sviluppo, sottolineando l'importanza che questi temi ricoprono per una regione come la nostra. L'incontro è stato l'occasione per riflettere sulle prospettive, in Europa e in Valle d'Aosta, sull'evoluzione dell'attuale contesto economico-sociale verso un sistema più improntato alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, nonché per presentare alcuni progetti in corso di svolgimento nella nostra regione, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo, che concernono proprio i temi della *green economy* e dello sviluppo sostenibile. I responsabili dei Programmi, coadiuvati da alcuni beneficiari delle azioni, hanno così descritto alla platea come si progettano ambienti eco-compatibili - in un'ottica di innovazione a tutela dell'ambiente - nonché i progetti 'Giroparchi' e 'VdA Nature Metrò' - atti a permettere una fruizione dei parchi e delle aree naturali protette valdostane più attenta alle esigenze di un territorio unico e delicato - le azioni svolte nel contesto dell'Espace Mont Blanc per promuovere lo sviluppo sostenibile, e l'installazione di impianti fotovoltaici in agricoltura.

L'evento 'Investi nel tuo futuro' si è poi spostato, il giorno successivo, in Piazza Chanoux, dove - in concomitanza con la Désarpa - presso uno chalet appositamente allestito, è stato distribuito al pubblico, materiale informativo sul passato, presente e futuro della Politica regionale di sviluppo, nonché sui temi centrali dell'appuntamento, la *green economy* e lo sviluppo sostenibile. Un gran numero di cittadini interessati all'argomento ha perciò pacificamente

invaso lo chalet, facendo incetta del materiale messo a disposizione dall'amministrazione regionale. Gli astanti hanno anche potuto prendere visione di alcuni video illustranti i progetti della Politica regionale di sviluppo più rilevanti negli ambiti dell'evento, nonché alcuni filmati prodotti dall'Unione europea, sempre ovviamente - sugli stessi temi. La giornata di domenica si è, infine, conclusa con un'interessante conferenza dibattito di Bruno Boveri, presidente della sezione Piemonte-Valle d'Aosta della fondazione Slow

Food. Boveri, in un clima di cordiale informalità, ha illustrato il tema delle "Piccole produzioni di qualità: un modello per un'agricoltura sostenibile", spiegando in modo semplice e coinvolgente le proposte di Slow Food per la riduzione degli sprechi nell'ambito agroalimentare, puntando su modelli più semplici e vicini al territorio, consentendo così una commistione d'intenti tra produttore e consumatore.

Per tutti coloro che non avessero avuto occasione di partecipare agli appuntamenti dell'evento 'Investi nel tuo futuro' ma che fossero comunque interessati all'argomento, si ricorda che la documentazione prodotta (video, presentazioni, resoconti), è disponibile alla sezione 'Europa' del sito internet regionale (www.regione.vda.it/europa).

FM





PROGRAMMA
COMPETITIVITÀ REGIONALE
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Audit energetici: un sostegno alla promozione dell'efficienza energetica.

A livello comunitario sono sempre più numerose le disposizioni normative volte a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della tutela dell'ambiente e della lotta ai cambiamenti climatici. Uno degli ambiti sui quali intervenire è sicuramente il settore energetico. La maggior parte degli edifici, ancora oggi, non può sicuramente vantare uno standard energetico "sostenibile".

La Regione, in attuazione del Programma Competitività regionale 2007/2013, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili, ha da poco approvato la pubblicazione di un avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici sugli edifici di proprietà degli Enti locali che sarà pubblicato nel mese di ottobre di quest'anno. L'iniziativa si rivolge, in particolare, ai Comuni e alle Comunità montane della regione e riguarda gli edifici di proprietà pubblica, ad esclusione di quelli ad uso residenziale e destinati ad uso agricolo o forestale.

L'intervento nasce con lo scopo di affrontare e risolvere una serie di problematiche locali relative al settore edilizio. Innanzitutto, la scarsa qualità del patrimonio edilizio pubblico, dal punto di vista energetico, e la mancanza di conoscenza dei potenziali miglioramenti attuabili a seguito di interventi di ottimizzazione del sistema edificio-impianto; l'assenza di dati sul fabbisogno energetico teorico e sui consumi reali degli edifici pubblici esistenti, costituisce un'ulteriore lacuna da colmare.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande comprensive dei seguenti elementi: dia-

gnosi energetica di uno o più edifici, svolta da un tecnico abilitato per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica, secondo la normativa vigente; certificazione energetica, intesa come complesso di operazioni per il rilascio della diagnosi energetica; formazione del personale tecnico di Comuni e Comunità montane (i principali argomenti trattati riguarderanno l'efficienza energetica negli usi finali e l'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore del risparmio energetico, la valutazione del fabbisogno energetico degli edifici, l'analisi dei consumi termici ed elettrici, la predisposizione di opportuni sistemi di monitoraggio dei consumi e di interventi sulle strutture e sulle modalità di gestione degli impianti). La dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa è pari a 500.000 euro, non saranno ammesse a finanziamento le domande che prevedono costi totali inferiori a 1.500,00 euro o superiori a 50.000 euro al netto di oneri e IVA.

In relazione ai risultati specifici dell'intervento, saranno, in seguito, attuate alcune azioni di informazione e sensibilizzazione della popolazione per la diffusione delle buone pratiche di risparmio energetico in edilizia.

Per la gestione dell'avviso pubblico e per le finalità divulgative, la Regione si avvale del Centro Osservazione e Attività sull'Energia "COA Energia".

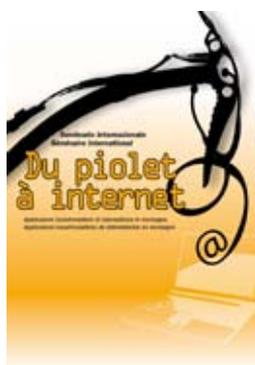
Il testo del bando è reperibile nel sito istituzionale della Regione, nella sezione "Energia" e nel sito del COA Energia.

MM





SVILUPPO REGIONALE
DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL
2007-2013



vdadeurope info



PROGRAMMI
DI COOPERAZIONE TERRITORIALE
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Resamont: sperimentazione applicata della telemedicina

Fra i principi cardine della strategia regionale legata all'utilizzo dei fondi comunitari che l'Amministrazione regionale ha fatto propri ci sono la valorizzazione delle eccellenze regionali e l'apertura al confronto con l'Europa. Proprio in questo senso si inquadra il progetto "RESAMONT" finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia (Alpi) Alcotra 2007/2013. L'intervento, nato dall'azione sinergica di Fondazione Courmayeur, della Fondazione Montagna Sicura e dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, mira a promuovere la creazione di un sistema organizzato di centri ospedalieri specializzati nella medicina d'alta quota. Il progetto presta particolare attenzione alla qualificazione dei professionisti della montagna e al trasferimento di competenze mediche, anche grazie all'integrazione di differenti sistemi socio-sanitari e allo scambio di esperienze e di personale medico e infermieristico nei laboratori di medicina di montagna. Un momento importante della sua attuazione si è avuto il 9 e 10 settembre scorso, con il seminario "Du piolet à internet - Applicazioni transfrontaliere di telemedicina in montagna" tenutosi a Courmayeur. L'evento ha trattato in particolare la sperimentazione di sistemi avanzati di telemedicina e l'approfondimento giuridico di alcune implicazioni di ordine civile e penale della medicina di montagna, quali, ad esempio, la legittimità dei consulti medici a distanza e la responsabilità per l'utilizzo di protocolli e per la prescrizione di medicinali per patologie legate all'alta quota, in assenza di un consenso esplicito del paziente. Gli interventi, moderati da Enrico Visetti, responsabile dell'elisoccorso sanitario valdostano, Guido Giardini, responsabile dell'ambulatorio di medicina di montagna di Aosta, Waldemaro Flick, membro del Comitato scientifico della Fondazione Courmayeur e Vincenzo Roppo, ordinario di diritto

civile presso l'Università degli studi di Torino, hanno contribuito ad effettuare una panoramica delle applicazioni pratiche della medicina di montagna e della telemedicina. In particolare Davide Emanville ha descritto il progetto "Telemedicina PARTOUT - Sanità", creato per fornire servizi sanitari avanzati sul territorio valdostano in un'ottica di "Azienda Sanitaria Virtuale" per accrescere la qualità della vita degli assistiti in un determinato territorio, ridurre la mobilità di medici e pazienti e attivare nuovi percorsi di cura in cui le differenti strutture territoriali (anche il domicilio del paziente) diventano sedi erogatrici del servizio sanitario. Quentin Switers, tecnico di Ifremont, Istituto di formazione e ricerca nell'ambito della medicina in montagna, ha, invece, descritto il sistema Res@core, un sistema informatico per la raccolta e la condivisione di informazioni per la gestione delle risorse di soccorso extra-ospedaliero che è ad oggi disponibile nella sua prima versione, e che potrà, in un futuro assai prossimo, integrare una serie di indicatori biometrici, come l'elettrocardiogramma dei soggetti soccorsi. Sono stati, inoltre, analizzati alcuni strumenti giuridici e legislativi la cui istituzione potrebbe facilitare le attività di telemedicina, come, ad esempio, un Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) che abbia come missione la gestione degli interventi di soccorso e di tele-intervento o una legge in materia, che secondo Alberto Maria Benedetti, professore associato di diritto privato presso l'Università degli studi di Genova, potrebbe essere possibile a livello regionale. Ha chiuso i lavori il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, che ha sottolineato come il confronto e il dialogo transfrontaliero rappresentano un'occasione per condividere e accrescere le nostre competenze e soprattutto per sviluppare le nostre potenzialità. Il Presidente ha anche evidenziato come la riflessione di queste giornate, sebbene sia stata prevalentemente giuridica, ha permesso di guardare oltre ai nostri rapporti e alle nostre relazioni, aprendo nuovi scenari per un'ulteriore collaborazione istituzionale "enracinée dans les mœurs" - direbbero i francesi - fra Haute-Savoie e Valle d'Aosta, annoverabile nel contesto delle più ampie politiche per la montagna.

MP



SVILUPPO REGIONALE
DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL
2007-2013



daeurope info



PROGRAMMA DEL
FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE

PROGRAMMA FAS 2007/13: proseguono le attività per la realizzazione del Polo universitario di Aosta.

“Realizzazione del Polo universitario di Aosta” è l’ambizioso progetto previsto dall’asse 2 “Centri di eccellenza” del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) Valle d’Aosta 2007/13. Nello specifico, le iniziative per il potenziamento e la diversificazione dell’offerta regionale di alta formazione universitaria, il miglioramento del grado di accesso all’alta formazione universitaria regionale e la creazione di sinergie con il tessuto socio-economico regionale, compongono un percorso di sviluppo dell’intervento assai articolato e complesso.

Tutto è nato dalle esigenze di sviluppo dell’Ateneo valdostano di proporre un’offerta didattica competitiva sia a livello regionale che internazionale. L’attuale suddivisione dei corsi proposti, su più sedi, site in Aosta e nei comuni limitrofi, riscontra importanti diseconomie che ricadono sia sui costi di gestione complessivi dell’Ateneo sia sulla qualità delle attività didattiche. Stabilito che le strutture e anche l’immagine dell’Ateneo risultano penalizzate dalla situazione attuale, gli interventi di adeguamento e ristrutturazione della caserma Testafochi sono stati possibili per tre principali motivi:

- la disponibilità alla riconversione a Polo universitario - a seguito dell’Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione, il Ministero della Difesa, l’Agenzia del Demanio ed il Comune di Aosta - di un’importante area militare (la caserma Testafochi) ubicata in una zona centrale della città di Aosta e pertanto considerata strategica ai fini del riassetto urbano;
- la volontà del Governo regionale e del partenariato istituzionale ed economico-sociale della nostra Regione di attribuire all’Università della Valle d’Aosta un ruolo centrale nella crescita culturale,

scientifico, tecnico ed economico della comunità valdostana;

- l’opportunità di avere il supporto degli organismi responsabili universitari e di svolgere una riflessione, a dieci anni dalla fondazione dell’Università della Valle d’Aosta, quanto a contenuti formativi, strutture edilizie, qualità dei servizi e modalità di funzionamento.

Ad oggi, secondo quanto riportato in un apposito studio di fattibilità che analizza le esigenze dell’ateneo valdostano, sono incominciati gli interventi di adeguamento e ristrutturazione della caserma Testafochi. Più precisamente, è stato dato avvio alle procedure per gli affidamenti degli incarichi professionali relativi ai servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di altri servizi connessi, riguardanti la realizzazione del Polo universitario e sono state approvate dalla Giunta regionale la progettazione e l’esecuzione d’indagini archeologiche preordinate all’attuazione dell’intervento. Il Comune, vista la localizzazione del futuro ateneo, si è impegnato a redigere e approvare gli strumenti urbanistici e/o le varianti ai medesimi necessari alla realizzazione dello stesso Polo universitario, con l’approvazione del Piano urbanistico di dettaglio (PUD).

La gestione e la realizzazione del progetto sono stati affidati alla società Nuova Università Valdostana (NUV) s.r.l. in qualità di soggetto attuatore e beneficiario delle azioni, mentre la struttura regionale responsabile dell’intervento è il Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale.

Si prevede che gli interventi previsti nel campus della caserma Testafochi coinvolgano anche le aree limitrofe, aumentando l’offerta relativa ai servizi ed alleggerendo il traffico, tramite la riconversione di zone dedicate al transito dei veicoli a favore di spazi pedonali e ciclabili.

IP





Ripresa economica per l'Unione europea: variazioni in rialzo del PIL reale rispetto alle previsioni di primavera.

La ripresa economica ha guadagnato terreno nell'Unione europea. Grazie ad un primo semestre dell'anno migliore del previsto e agli effetti di tale dinamismo sul secondo, si prevede che nel 2010 il PIL reale crescerà dell'1,8% nell'Unione europea e del 1,7% nell'area dell'euro. Questa ripresa ha comportato una revisione al rialzo di circa tre quarti di punto percentuale rispetto alle previsioni fatte in primavera.

Riflettendo un andamento migliore di quanto stimato nella prima parte dell'anno, le nuove previsioni si fondano sull'andamento della crescita nei sette maggiori paesi dell'Unione europea (Francia, Germania, Italia, Spagna, Olanda, Polonia e Regno Unito) che costituiscono l'80% del PIL europeo. La crescita più elevata è quella di Germania e Polonia, entrambe al 3,4% (1,2% stimato nel mese di maggio per la Germania, 2,7% per la Polonia); seguono Olanda all'1,9% (da 1,3%), Regno Unito all'1,7% (da 1,2%), Francia all'1,6% (da 1,3%), Italia all'1,1% (da 0,8%). La Spagna è l'unico paese del gruppo a trovarsi ancora in recessione: -0,3% rispetto alla stima precedente di -0,4%.

Il PIL in Italia, secondo le nuove stime di Bruxelles, dopo essere cresciuto dello 0,4% sia nel primo che nel secondo trimestre 2010, salirà dello 0,5% nel terzo trimestre per poi subire una flessione negli ultimi tre mesi dell'anno, con una previsione dello 0,2%. Un calo - spiega la Commissione europea - legato principalmente "all'attesa decelerazione del-

la domanda globale". L'Italia (1,1) è penultima nella classifica della Commissione che vede all'ultimo posto la Spagna (-0,3%), unica tra i 7 paesi a trovarsi in recessione.

Per tutto il 2010 si prevede che l'inflazione raggiungerà in media l'1,8% nell'Unione europea e l'1,4% nell'area dell'euro, attestandosi dunque più o meno sugli stessi valori delle previsioni di primavera.

Olli Rehn, Commissario europeo per gli Affari economici e monetari, ha dichiarato: "L'economia europea è decisamente sulla via della ripresa, molto più chiaramente di quanto previsto in primavera, e il rimbalzo della domanda interna fa ben sperare

per il mercato del lavoro. Tuttavia permangono incertezze e la tutela della stabilità finanziaria, così come il proseguimento del risanamento di bilancio continuano ad essere priorità fondamentali. Al tempo stesso, occorre attuare al più presto riforme strutturali volte ad incrementare il potenziale di crescita. Quanto prima e meglio agiamo su questo fronte, tanto più riusciremo a garantire una crescita sostenuta e la creazione di posti di lavoro".

In un contesto in cui persistono grandi incertezze, i rischi che gravano sulle previsioni di crescita dell'Unione europea per il 2010 sembrano, nel complesso, compensarsi.

Se da un lato, il riequilibrio della crescita del PIL verso la domanda interna e la diffusione della ripresa dell'attività economica in vari Stati membri potrebbero concretizzarsi molto più di quanto attualmente si creda; dall'altro, non si possono escludere né ulteriori tensioni sui mercati finanziari né il realizzarsi di una domanda esterna più contenuta del previsto.

15





A scuola con Europe Direct Vallée d'Aoste: incontri formativi per l'a.s. 2010-2011.

Anche per quest'anno, EUROPE DIRECT-VALLÉE D'AOSTE, continuerà ad organizzare incontri formativi gratuiti, con il fine di far conoscere l'Europa, le sue Istituzioni e i meccanismi che la regolano, dedicati agli studenti delle scuole della Valle d'Aosta.

Per le classi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado si organizzeranno, su prenotazione, incontri formativi gratuiti di due moduli orari.

Il primo avrà come oggetto la storia dell'integrazione europea, l'organizzazione e il funzionamento delle principali istituzioni comunitarie.

Il secondo modulo potrà basarsi o su un approfondimento tematico o sulla visione di un video (sarà l'insegnante a scegliere l'approfondimento che ritiene più opportuno per la classe).

I possibili approfondimenti tematici sono elencati qui di seguito:

- "Climate Change"- L'Unione europea e la lotta ai cambiamenti climatici
- "I punti chiave del Trattato di Lisbona"
- "La strategia Europa 2020"
- "Il Servizio Volontariato Europeo (SVE)"

Al posto di un approfondimento tematico, l'insegnante avrà la possibilità di scegliere la visione di uno dei seguenti filmati:

- "Europa by bus" - video sulle tappe del processo di formazione dell'Unione europea;
- "Una giornata da europarlamentare"- video 3D;
- "50 anni di Europa nel mondo"- La politica estera dell'Unione europea.

In seguito alla visione dei video seguirà un breve dibattito in classe.

Al termine dei due moduli gli studenti saranno coinvolti nel gioco a premi "Euroquiz".

Per la scuola primaria le insegnanti hanno la possibilità di prenotare gratuitamente una lezione sull'Europa della durata di 60 minuti che prevede una breve spiegazione e la visione di un filmato.

Al termine dell'incontro gli alunni parteciperanno al gioco a premi "Euroquiz".

Per le scuole di Aosta e dei Comuni della Cintura gli incontri si svolgeranno presso le sale della Biblioteca regionale, mentre le altre potranno chiedere che gli incontri di approfondimento avvengano presso la loro sede. Gli accordi saranno presi direttamente con la singola scuola.

Per fissare gli incontri occorrerà telefonare, con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi, al n. 0165/26.47.88 o inviare una e-mail all'indirizzo europa.direct@regione.vda.it, indicando il nome e il cognome del referente, il grado di scuola, il nome dell'istituzione e per quale attività si vuole prenotare, nonché un recapito telefonico.

LS



LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	PO. Competitività regionale	<i>Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione</i>	Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale	Il bando promuove l'attivazione di collaborazioni tra imprese ed organismi di ricerca per proporre idee progettuali finalizzate all'introduzione, nelle imprese, di tecnologie per la realizzazione di prodotti, processi e servizi innovativi, mediante il trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. I progetti dovranno riguardare almeno una delle seguenti piattaforme tecnologiche: - Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio; - Energie rinnovabili e risparmio energetico; - Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi; - Elettronica, Microelettronica - Microrobotica - Meccatronica	30/12/2010	Imprese valdostane che, in collaborazione con un organismo di ricerca, presentano un progetto di trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. Le grandi imprese potranno beneficiare soltanto qualora i progetti di trasferimento tecnologico preveda anche la collaborazione di almeno una PMI Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/contributi_ricerca_qualita/innovazione_i.asp
		<i>Avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici su edifici di proprietà degli enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili.</i>	Direzione energia Servizio per l'attuazione del piano energetico	Promuovere la realizzazione di diagnosi energetiche e di certificazioni energetiche su edifici di proprietà pubblica - ad esclusione di quelli ad uso residenziale e destinati ad uso agricolo o forestale - e la formazione del personale tecnico di Comuni e Comunità montane.	100 giorni dalla data di pubblicazione (scadenza prevista il 31/01/2011)	Comuni e Comunità montane della Regione autonoma Valle d'Aosta, anche in forma associativa Per informazioni: http://www.regione.vda.it/energia

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	P.O. Competitività regionale	<i>Sostegno allo start-up, servizi di incubazio- ne e servizi innovativi</i>	Vallée d'Aoste structure s.r.l.	Sostenere le PMI insediate presso le pépinières d'entreprises di Aosta e Pont-Saint-Martin per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio, attraverso l'erogazione di un contributo a parziale riduzione degli oneri sostenuti non superiore al 50%	31/12/2015	PMI e spin off di Grandi Imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialeimprese/default_i.asp http://www.svda.it/index.cfm
		<i>Aiuto allo sviluppo</i>	Finaosta S.p.A.	L'azione "Aiuto allo sviluppo" è stata ideata e progettata nell'ottica di sostenere lo sviluppo imprenditoriale e la crescita dimensionale delle PMI industriali e artigiane valdostane. Sono pertanto ammessi gli interventi che prevedono l'assistenza tecnica e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo, che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi, l'organizzazione aziendale, nonché la penetrazione dei prodotti sui mercati.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialeimprese/aiutoallosviluppo_i.asp
		<i>Aiuto alla innovazione</i>	Finaosta S.p.A.	L'azione "Aiuto all'innovazione" è stata ideata e progettata nell'ottica di sostenere la capacità innovativa e la competitività delle PMI industriali e artigiane valdostane. In particolare, l'azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialeimprese/aiutoallinnovazione_i.asp

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	PO. Competitività regionale	<i>Cofinaziamento l.r. 6/2003 – Investimenti innovativi</i>	Direzione attività produttive e cooperazione	Nell'ambito del POR FESR 2007/2013, saranno concessi contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/industria_artigianato/sintesisinormativa_i.asp
	Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia 2007-2013 (Alpi) ALCOTRA	<i>Bando per la presentazione dei progetti singoli</i>	Comitato di Sorveglianza, Annecy 17 giugno 2010	Il bando è aperto limitatamente alle seguenti misure: Sistemi produttivi (misura 1.1) Economie rurali (misura 1.2) Prevenzione dei rischi (misura 2.2) Servizi sociosanitari (misura 3.1) Trasporti (misura 3.2).	Apertura del bando: 15 / 09 / 2010 Chiusura: 30 / 11 / 2010	Si applicano le regole normalmente previste dal Programma per la tipologia di beneficiari ammissibili. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale http://www.interreg-alcotra.org/
	Programma di cooperazione territoriale transnazionale Spazio Alpino 2007-2013	<i>3° bando, aperto dal 28 giugno 2010 al 25 febbraio 2011</i>	Autorità di gestione del Programma: Land Salzburg, Dipartimento per l'economia, il turismo e l'energia	Asse 1 (Competitività e Attrattività) Con priorità per gli obiettivi 2 e 3. Asse 2 (Accessibilità e Connettività) Con priorità per tutti gli obiettivi Asse 3 (Ambiente e prevenzione rischi). Con priorità per gli obiettivi 1, 3 e 4	Fase 1: invio "Expression of interest": Apertura: 13 / 09 / 2010 Chiusura: 31 / 10 / 2010 Fase 2: presentazione "Application form": Apertura: 17 / 12 / 2010 Chiusura: 25 / 02 / 2011	Si applicano le regole normalmente previste dal Programma per la tipologia di beneficiari ammissibili. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale http://www.alpine-space.eu http://www.spazioalpino.it

EUROPE DIRECT VDA

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	PO. Occupazione	<i>INVITO</i> 2009/02	AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO	<p>Asse: Adattabilità</p> <p>c - Competitività e imprenditorialità</p> <p>05 - Sviluppo delle opportunità rivolte ai lavoratori di innalzamento delle loro professionalità.</p> <p>Catalogo Interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta.</p> <p>"Alta formazione" Interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta.</p>	<p>sesta valutazione: progetti presentati tra il 24 settembre e il 25 novembre 2010</p> <p>settima valutazione: progetti presentati tra il 26 novembre e il 16 marzo 2011</p> <p>ottava valutazione: progetti presentati tra il 17 marzo e il 23 giugno 2011</p> <p>nona valutazione: progetti presentati tra il 24 giugno e il 29 settembre 2011</p> <p>decima valutazione: progetti presentati tra il 30 settembre e il 29 novembre 2011</p>	Imprese, lavoratori autonomi, aziende pubbliche, associazioni di categoria. Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor2007/sisporbandi.nsf/allPubblico/AEFC9464A5080C5DC12576070039376F?OpenDocument

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	PO. Occupazione	INVITO 2009/02	AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO	<p>Asse: Adattabilità</p> <p>a - Sistemi di formazione continua</p> <p>05 - Sviluppo delle opportunità rivolte ai lavoratori di innalzamento delle loro professionalità FORMAZIONE AZIENDALE Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione.</p> <p>FORMAZIONE INTERAZIENDALE Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione.</p>	<p>sesta valutazione: progetti presentati tra il 24 settembre e il 25 novembre 2011</p> <p>settima valutazione: progetti presentati tra il 26 novembre e il 16 marzo 2011</p> <p>ottava valutazione: progetti presentati tra il 17 marzo e il 23 giugno 2011</p> <p>nona valutazione: progetti presentati tra il 24 giugno e il 29 settembre 2011</p> <p>decima valutazione: progetti presentati tra il 30 settembre e il 29 novembre 2011</p>	Occupati, compresi soci lavoratori Lavoratori autonomi e titolari d'impresa Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor2007/sisporbandi.nsf/allPubblico/B67EF5F47EE68D5C125760800354478?OpenDocument
		BANDO 2009/05	AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO Direzione Politiche Comunitarie e Riordino Fondiario e Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura AREA VdA	Asse: Capitale umano i - Partecipazione alle opportunità formative 09 - Rafforzamento e stabilizzazione del sistema dell'offerta di educazione degli adulti BUONI FORMATIVI ALTA FORMAZIONE BUONI FORMATIVI FORMAZIONE PERMANENTE Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori	31/12/2013 Sportello aperto	Maggiorenni residenti in Valle d'Aosta Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor2007/sisporbandi.nsf/allPubblico/50077FEAD7A5F4CF1257648002907B8?OpenDocument

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma di Sviluppo Rurale 2007/13	<i>DGR n. 792 del 26/03/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 112)</i>	Direzione Politiche Comunitarie e Riordino Fondiario e Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura AREA VdA	Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori	Sportello aperto	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/agricoltura/imprese_e_agricoltori/piano_di_sviluppo_rurale/default_i.asp
		<i>DGR n. 1450 del 28/05/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell'11/09/2009 (Misura 113)</i>		Misura 113 Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli	Sportello aperto con scadenza al 31 ottobre di ogni anno	
		<i>DGR n. 2488 dell'11/09/2009, che modifica la DGR n. 2030 del 11/07/2008 e DGR n. 1085 del 23/04/2010 che modifica una parte della DGR n. 2488</i>		Misura 211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane Misura 214 Pagamenti agroambientali Misura 215 Pagamenti per il benessere animale	Scadenza il 15 maggio di ogni anno	
		<i>DGR n. 3687 dell'11/12/2009 (Misura 311)</i>		Misura 211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane Misura 214 Pagamenti agroambientali Misura 215 Pagamenti per il benessere animale	Sportello aperto con scadenza al 31/12/2011	
		<i>DGR n. 1227 del 7/05/2010 (Misura 213 e 216)</i>		Direzione Politiche Comunitarie e Riordino Fondiario e Servizio Aree Protette	Misura 213 Indennità Natura 2000 Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi	

EUROPE DIRECT VDA

LA NOSTRA BACHECA**Bandi in scadenza****PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Media Mundus 2011.</i>	L'invito intende accrescere la competitività dell'industria audiovisiva europea, permettere all'Europa di svolgere in maniera più efficace il suo ruolo culturale e politico nel mondo nonché ampliare la scelta dei consumatori e la diversità culturale.	15/10/2010	Possono beneficiare del presente bando professionisti europei e dei paesi terzi costituiti in partenariati composti da almeno 3 partner. Progetti con soli 2 partner possono essere ammessi ove sia garantita la necessaria creazione di una rete. Il coordinatore del gruppo deve avere sede in uno Stato membro dell'UE o in Islanda, Liechtenstein o Norvegia e deve essere previsto almeno un cobeneficiario avente sede in un paese terzo (diverso da Croazia o Svizzera). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=109
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Apprendimento permanente EAC/41/10 – Rete di politica europea sulle competenze fondamentali nell'istruzione scolastica</i>	L'invito intende istituire una rete europea di organizzazioni nei paesi partecipanti al Programma e sviluppare una consulenza per l'attuazione della politica scolastica.	15/10/2010	Possono beneficiare del presente invito gli organismi pubblici o privati, indipendenti con personalità giuridica, che dispongono di una sede legale in uno dei paesi che partecipano al Programma (27 Stati membri UE, Liechtenstein, Islanda, Norvegia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=114
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Apprendimento permanente EAC/42/10 – Rete di politica europea sulla leadership scolastica</i>	L'invito intende promuovere l'istruzione di una rete a livello europeo di organizzazioni all'interno dei Paesi partecipanti al Programma, al fine di facilitare lo scambio transnazionale e la cooperazione fra gli organi decisionali, gli specialisti, i ricercatori e le parti interessate coinvolti nello sviluppo della politica di leadership scolastica mediante, ad esempio, l'apprendimento tra pari, la ricerca e l'analisi.	15/10/2010	Possono beneficiare del presente invito gli organismi pubblici o privati, indipendenti con personalità giuridica, che dispongono di una sede legale in uno dei paesi che partecipano al Programma (27 Stati membri UE, Liechtenstein, Islanda, Norvegia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=115

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Gioventù in azione, EACEA/15/10, azione 4.3 "Strutture di sostegno per la gioventù"</i>	L'invito, su base sperimentale, promuove proposte sostenibili in merito alla mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili al fine di incentivare l'acquisizione di nuove capacità e competenze al fine di incrementare il profilo professionale e adattarlo in modo più adeguato alle mutevoli esigenze dei giovani nel settore giovanile.	22/10/2010	Possono presentare richieste di contributo le organizzazioni senza fine di lucro residenti da almeno 2 anni in uno dei paesi aderenti al programma (Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=99
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Media, Festival audiovisivi EACEA/31/10</i>	L'invito intende facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti oltre a migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee.	dal 2/11/2010 al 30/4/2011	Il presente invito si rivolge a organismi europei, le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma Media, stabiliti in uno dei Paesi membri dell'UE o dello SEE (Islanda, Norvegia, Liechtenstein) oppure in Svizzera o Croazia. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=119
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Cultura, settore 1.3.6, Sostegno a festival culturali europei</i>	L'invito a presentare progetti sostiene festival culturali europei allo scopo di: incoraggiare gli scambi di esperienze attraverso la mobilità dei professionisti europei nel campo della cultura; promuovere la circolazione delle opere culturali; promuovere il dialogo interculturale.	15/11/2010	Possono beneficiare del presente invito le organizzazioni pubbliche o private, dotate di status giuridico, che operano principalmente nel campo della cultura e la cui sede sia in uno dei paesi aderenti al Programma (Stati membri UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Croazia, Turchia, ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Serbia e Montenegro). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=110
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Apprendimento permanente, Comenius, azione Mobilità individuale degli alunni</i>	L'invito consente agli alunni della scuola secondaria di II grado di trascorrere da 3 a 10 mesi in una scuola e in una famiglia ospitante all'estero.	1/12/2010	Possono beneficiare del presente invito le scuole secondarie di II grado che sono o sono state coinvolte in un partenariato scolastico Comenius. Le scuole partecipanti devono essere situate in uno dei seguenti paesi: Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lussemburgo, Austria, Finlandia, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Norvegia. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=117



IN BREVE DALL'EUROPA



Crescita e occupazione in cima al programma di riforme di Barroso.

Il Presidente della Commissione José Manuel Barroso, il 17 settembre 2010, ha illustrato i suoi piani strategici per il prossimo anno nel discorso tenuto al Parlamento europeo sullo stato dell'Unione.

"Il messaggio che rivolgo ad ogni singolo cittadino è che può star certo che l'Unione europea farà il necessario per salvaguardare il suo futuro", ha affermato il Presidente Barroso nel suo discorso al Parlamento europeo.

Le prospettive economiche dell'UE sono più incoraggianti di un anno fa e stanno migliorando. La crescita sarà maggiore del previsto, mentre la disoccupazione si è stabilizzata.

"Ma c'è ancora molto da fare", ha aggiunto. "Occorre accelerare il nostro programma di riforme."

Nei prossimi 12 mesi la Commissione presenterà nuove proposte legislative per migliorare il governo economico dell'UE, accrescere le competenze dei lavoratori, combattere la povertà e l'emarginazione, ridurre la burocrazia per le piccole imprese ed eliminare gli ostacoli agli scambi all'interno del mercato unico europeo.

Discorsi del Presidente

Barroso-Stato dell'Unione 2010:

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/president/news/speeches-statements/index_en.htm



Regole più severe per i disavanzi pubblici.

In risposta alla crisi finanziaria, la Commissione presenta proposte legislative per rafforzare e ampliare il raggio d'azione degli strumenti di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio nell'UE. Le proposte mirano a rafforzare il Patto di stabilità e crescita, in particolare mettendo l'accento sul debito pubblico e la sostenibilità di bilancio, estendendo la sorveglianza agli squilibri macroeconomici e rendendo più efficace la sua applicazione mediante sanzioni e incentivi.

Le proposte non implicano modifiche al Trattato UE, ma devono comunque essere approvate dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

Per assicurare un miglior rispetto della regola del Patto secondo cui il debito non deve superare il 60% del PIL, verrebbe definito un ritmo minimo di riduzione del debito. Nei confronti dei paesi con un rapporto debito/PIL superiore al 60% potrebbe essere avviata una "procedura per i disavanzi eccessivi" dopo un'analisi di diversi fattori relativi alla qualità del debito e alle prospettive future del paese.

Inoltre, la Commissione propone un inquadramento più rigoroso dei bilanci nazionali, conformemente alle nuove regole. Tra le misure proposte figurano l'allineamento dei sistemi contabili, l'adeguamento della legislazione di bilancio nazionale agli obblighi del trattato UE, il passaggio a una programmazione finanziaria pluriennale e l'estensione delle regole all'insieme delle finanze pubbliche.

È importante non dimenticare che la politica di bilancio non va considerata isolatamente. Per evitare grossi squilibri e grandi e persistenti differenziali di competitività è necessario migliorare e ampliare





la sorveglianza macroeconomica, prevedendo valutazioni periodiche e un meccanismo di allarme. Qualora scattasse l'allarme, la Commissione preparerebbe un'analisi specifica e raccomandazioni al Consiglio su come eliminare gli squilibri, e potrebbe anche inviare direttamente un avvertimento al paese interessato. In casi particolarmente gravi, la Commissione potrebbe anche raccomandare che venga constatata l'esistenza di uno "squilibrio eccessivo", con un conseguente più stretto controllo delle misure correttive.

Una parte importante delle proposte è costituita da misure di applicazione più severe, con sanzioni gradualmente più rigorose nei confronti dei paesi inadempienti.

Dei depositi infruttiferi verrebbero convertiti in ammende in caso di inadempienze ripetute.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/news/economy/100929_1_it.htm

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/economy_finance/sgp/index_it.htm



Vendite online sotto controllo.

Vendite online: la maggioranza dei siti che vendono prodotti elettronici è in regola.

Non lo è però il 60% di quelli che vendono biglietti. Un'indagine a tappeto sui siti che vendono online prodotti elettronici ha spinto la maggior parte di essi a conformarsi alle norme dell'UE per la protezione dei consumatori, ha annunciato oggi la Commissione.

L'indagine dell'anno scorso aveva riscontrato che solo il 44% dei siti rispettava le regole europee. Da nuovi, recenti controlli è risultato che i siti in regola sono ora passati all'84%, ha rivelato il commissario

per i Consumatori John Dalli. Nei confronti di quelli restanti si stanno prendendo provvedimenti.

Secondo il commissario, l'utilità delle indagini a tappeto è ora manifesta.

Tra le irregolarità riscontrate l'anno scorso nei siti che vendono prodotti come macchine fotografiche digitali e lettori di musica figuravano informazioni fuorvianti sui diritti dei consumatori, i prezzi finali e l'identità e il recapito dei venditori.

Quest'anno l'UE ha deciso di concentrarsi sulla vendita online di biglietti per eventi culturali e sportivi. Dai controlli in corso è risultato che il 60% non rispetta le norme a tutela dei consumatori.

Finora la Commissione ha verificato 414 siti, il 40% dei quali è in regola. Gli altri 247 sono stati segnalati alle autorità nazionali perché prendano provvedimenti. I problemi principali sono costituiti dall'indicazione dei prezzi e dalle condizioni contrattuali inique.

I consumatori devono fare attenzione alle informazioni sul prezzo dei biglietti (mancanti, incomplete o fuorvianti nel 74% dei siti non in regola), alle condizioni inique (73%) e alle informazioni sul venditore (mancanti, incomplete o fuorvianti nel 48% dei casi di irregolarità).

Una volta individuati i siti che non rispettano le norme, intervengono le autorità nazionali di tutela dei consumatori, che contattano i venditori o i gestori dei siti e li invitano a mettersi in regola.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/news/environment/100917_1_it.htm

http://ec.europa.eu/dgs/health_consumer/index_en.htm

valle d'aoste europe info



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Fausto Ballerini, Remo Chuc, Maria Giorgia De Fabritiis, Ketty Linty, Federico Martire, Enrico Mattei, Manuela Monti, Isabella Petroz, Marco Pozzan, Marco Riccardi, Pina Romeo, Alessandro Rota.

Per la sezione Europe Direct

Lucrezia Scopelliti

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta

Immagini

Mediateca Ue, archivio Amministrazione regionale.
